

## AREA INDUSTRIALE DI S. GIACOMO IN FUNZIONE A BREVE DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO

L'annuncio dell'assessore regionale Giovannetti. Nei prossimi giorni il bando per la Minerva

06/05/2008 04:57

L'area industriale di San Giacomo presto potrà entrare in funzione. Ad annunciarlo è l'assessore regionale Mario Giovannetti, che questa mattina in consiglio regionale ha spiegato come "dopo due ricorsi al Tar ed una sentenza della

Corte d'Appello la zona industriale di San Giacomo di Spoleto è pronta per ospitare gli impianti delle aziende che hanno scelto di trasferirci la propria attività e che potranno farlo in pochi mesi". L'assessore regionale alle attività

produttive ha risposto, durante la seduta di question time, al consigliere del Partito democratico Giancarlo Cintioli, che aveva sollecitato interventi per bloccare le gravi perdite occupazionali che interessano il territorio spoletino e per agevolare l'apertura dell'area industriale di San Giacomo.

"La vicenda della Minerva - ha detto inoltre Giovannetti - è stata affrontata altre volte in Consiglio e proprio in questi giorni dovrebbe essere presentato il bando per l'affitto di questa azienda spoletina. Per quanto riguarda l'area

industriale di San Giacomo di Spoleto, i lavori sono terminati in febbraio".

"Ci sono stati - ha spiegato Giovannetti - due ricorsi al Tar che hanno rallentato i tempi di attivazione: la Corte d'Appello ha riconosciuto un valore dei terreni più alto, da 33 a 50 euro al metro quadro. Questo non ha però scoraggiato le

aziende che avevano mostrato interesse per l'area, che hanno confermato la disponibilità a trasferirvi la propria sede produttiva. Entro qualche mese l'area industriale di San Giacomo di Spoleto sarà in funzione. Non c'è dubbio - ha

aggiunto - che la possibilità di avere aree industriali strutturate e collegate in rete tra loro possa essere utile a sostenere una politica di sviluppo".

Il consigliere Cintioli si è detto soddisfatto dell'avanzamento dei lavori e delle indicazioni fornite dall'assessore ed ha ricordato che anche il Patto per lo sviluppo prevede la riqualificazione dell'offerta industriale per le realtà produttive, a

cui devono essere affiancati interventi per la messa in rete delle tante piccole aree industriali disseminate da Narni fino a Bastia".